

Istituto Capofila I.S."A.Torrente"- Casoria (Na)

Incontro plenario dell'ambito n.18 Giovedì 23 Febbraio 2017

Il giorno Giovedì 23 Febbraio 2017, alle ore 14:55, nell'Aula Riunioni della Sede dell'Istituto Superiore "Torrente" di Casoria, si riunisce in assemblea plenaria l'ambito n. 18. Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giovanni De Rosa. Presenti n. 37 unità su 54, come da foglio rilevazione presenze. Assenti n. 17.

Funge da segretario verbalizzante il Ds Eugenia Carfora dell'I.S. "Morano" di Caivano. Si passa a discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1) Approvazione proposta piano di ambito

Prende la parola il Presidente de De Rosa, il quale saluta tutti e augura buon lavoro; successivamente il de Carfora chiede, prima di svolgere la funzione di segretario verbalizzante, di poter illustrare una proposta avanzata da un gruppo di de per suggerire ulteriori azioni di processo utili al decollo della funzionalità dell'ambito specifico e segnala:

Area comunicazione:

- Formalizzare comunicazioni/circolari, indizioni di conferenze ai ds, utilizzando solo il canale istituzionale pec;
- Predisporre le convocazioni <u>mirate</u> con chiaro O.D.G. e con socializzazione solo dei verbali del C.T.S. (tutti i ds);

Area organizzativa

- Superare la costituzione di ruoli intermedi, acquisendo dal C.T.S., in sede plenaria, esigenze, criteri generali e orientamenti formativi, delegando al Presidente del POLO le decisioni conseguenziali e risolutive;
- Realizzare un regolamento di funzionalità dell'ambito più snello con approvazione in plenaria (CTS);
- Costituire un team segreteria tecnica con le uniche funzioni di redazione di documentazione sulla base delle necessità del caso;
- Individuare una scuola con le funzioni di valutazione del processo;
- Acquisire dalle scuole le buone pratiche e le potenzialità di gestione di percorsi formativi;
- Realizzare la banca dati del personale (ds e docenti) con esperienze di formatori;
- Favorire la costituzione di reti di scopo funzionali anche i bacini di utenza più frequenti;
- Individuare forme di valorizzazione di buone pratiche;

Il Presidente De Rosa conferma la volontà a rendere sempre più funzionale l'ambito, partendo dall'ascolto, ricordando a tutti che da mesi si sta cercando di creare un dibattito aperto e propositivo, in un fase tutta sperimentale, dove la tempistica di scadenze non sempre garantisce incontri plenari frequenti. L'assemblea prende atto.

Si passa poi all'ascolto dei seguenti interventi:



Istituto Capofila I.S."A.Torrente"- Casoria (Na)

Nominativo	Scuola	Sintesi dell'intervento
Costanzo	Afragola "Sereni"	Evidenzia il lavoro realizzato dal gruppo ristretto per contribuire al
		decollo organizzativo dell'ambito. Chiarisce che i tempi brevi per
		l'individuazione di chiari criteri per la ripartizione dei fondi per la
		formazione hanno sicuramente creato qualche disorientamento; in
Il Preside De	Casoria, IS	effetti lamenta la non chiarezza dei criteri di ripartizione dei fondi. Specifica che il suo ruolo è incardinato in una cornice globale con
Rosa	Torrente	gli altri ambiti costituiti a livello regionale e nazionale; pertanto
Rosu	Torrente	anch'egli è soggetto al rispetto di tempistica e deve essere garante
		dello spirito con cui avanza il nuovo scenario normativo. Conferma
		e condivide che il luogo principe per delineare la peculiarità
		dell'ambito è la conferenza plenaria, pur riconoscendo il prezioso
		contributo dialettico dei gruppi ristretti.
La Montagna	Caivano, I.S.	Ricorda che per tutti l'esperienza è nuova e quindi è normale il
	Braucci	disorientamento attuale. Propone di dare più tempo per la
		formazione di reti di scopo.
Rosati	Frattaminore, C.D.	Chiarisce e condivide di delineare le linee guida nell'assemblea
	Colombo	plenaria, evitando la formazione di gruppi ristretti o chiusure
		territoriali e facilitare scambi di esperienze formative qualitative.
Mallozzi	L.Sc.	Suggerisce di rispettare l'ordine del giorno. Propone di assegnare
		specifica percentuale di fondi alla scuole interessate, anche con la
		formula della rotazione. Specifica di aver realizzato una proiezione
		di ripartizione in base al numero delle scuole superando altre logiche.
Ferrara	Arzano, Piscopo"	Conferma che le decisioni di linee guida vengano delineate in
		assemblea plenaria, per evitare decisioni improprie e territoriali di
		parte. Ricorda che la formazione deve essere condotta alla qualità
		degli interventi e non a mera ripartizione dei fondi.
Il Presidente	Casoria, Torrente	Conferma che bisogna lavorare sulla qualità degli interventi tenendo
De Rosa	D 11 C1 :	presente la specificità dei contesti e delle necessità.
Ds Montesano	Dalla Chiesa	Indica la necessità di ripartire i fondi anche come proposto dalla
		Mallozzi senza abbandonare la qualità degli interventi. Comunque
D'Altania	Fuettomessions	gradirebbe un'idea pragmatica di ripartizione dei fondi Fa rivelare la ristrettezza dei temi delle 'iniziativa formativa e
D'Alterio	Frattamaggiore,	
Ds Carfora	IPIA Niglio Caivano, IS	condivide la proposta di Montesano Evidenzia che la scelta dei campi tematici dovrà essere coerente con
Ds Cariora	Morano IS	il RAV di ogni scuola; sollecita la creazione di reti di scopo con le
	Triorano	stesse necessità; questo a garanzia di interventi mirati e monitorabili
		e capaci di far registrare la ricaduta della formazione qualitativa.
		Anche l'idea di definire snodi formativi gestionali o in
		collaborazione con il polo potrebbe favorire una movimentazione



Istituto Capofila I.S."A.Torrente"- Casoria (Na)

		anche per valorizzare competenze e potenzialità delle scuole
		dell'ambito.
Ds Santorelli	Arzano	Propone di scegliere le priorità dell'ambito e reti
Ds Santorelli Il Presidente De Rosa	Casoria, Is Torrente	 Propone di scegliere le priorità dell'ambito e reti Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente De Rosa sintetizza l'ampio approfondimento e specifica: la responsabilità gestionale ed organizzativa del capofila di ambito, con particolare riguardo alla rendicontazione dei fondi, il rispetto della tempistica delle azioni e della rendicontazione stessa (15 settembre 2017 per le scuole e forse il 15 ottobre 2017 per il polo); la responsabilità del coordinamento delle azioni nell'ottica della qualità della ricaduta degli interventi ad ampio raggio entra la fine delle attività didattiche; questo in attesa di poter acquisire una deroga al 15 settembre 2017; la indicazione del MIUR circa l'attivazione di snodi funzionali all'interno degli ambiti in nuimero di norma non
		superiore a sette-otto unità, con la registrazione del numero dei destinatari; Chiarisce che è suo intento contribuire alla rimozione di ogni ostacolo pur di favorire i processi formativi per quanti dovessero proporre proposte qualitative; se necessario si favoriranno anche le proposte di singole scuole, nel rispetto dei fondi disponibili e in sub ordine alle reti. Si prende atto b) • costituzione di comitato per la redazione di documenti e
		validazione delle proposte: il Presidente invita alla candidatura; si propongono: I ciclo: Rosati, Barreca, Marchese, Manganelli, Laudanna, Sciorio; II Ciclo: Montesano, Costanzo, Mallozzi, D'Alterio
Ds Carfora	Caivano, IS Morano	Specifica che sarebbe opportuno la non candidatura dei ds con proposte per dare serenità operativa oppure creare il comitato solo dopo aver registrato le candidature
Interventi non ordinati		Si apre un vivace confronto a più voci e si registrano di nuovo dubbi, approdando in particolari non più di interesse globale
Ds Celiento	Caivano, Ic De Gasperi	Ritorna sulla proposte per la ripartizione dei fondi: propone di assegnare le quote ad ogni scuola lasciando la libertà di aggregazioni di reti, condividendo la proposta Mallozzi



Istituto Capofila I.S."A.Torrente"- Casoria (Na)

Ds Marchese	Specifica che tanti sono i docenti giovani desiderosi di formarsi e di

		non essere disfattisti rispetto alla partecipazione di scuole operose
		nella formazione
Nominativo	Scuola	
Interventi non	Più voci	Si apre un vivace confronto a più voci e si registrano richieste di
ordinati		rinunce quali componenti del comitato: Costanzo, Manganelli,
		Laudanna, Mallozzi, D'Alterio; Montesano, Marchese.
Il Presidente	Casoria; I.S.	Il Presidente, alla luce della registrazione di dichiarazioni vivaci,
De Rosa	Torrente	comunica che, nel rispetto del proprio ruolo, viste le posizioni
		divergenti, nel rispetto delle competenze previste del capo fila del
		POLO, realizzerà una propria valutazione di merito per la
		costituzione del comitato tecnico con le funzioni di redazione di

La seduta si conclude alle ore 18:15 e il ds Mallozzi chiede di allegare la sua proposta di ripartizione dei fondi Il Segretario verbalizzante Ds Eugenia Carfora

> Visto il Presidente del POLO Ds Giovanni De Rrosa

documenti essenziali utili al funzionamento dell'ambito stesso tra cui la verifica delle proposte formative. Conclude che svolgerà il suo

compito nel rispetto delle responsabilità previste.